



DETERMINAZIONE

COPIA

N° 851 Data 17-11-2023

Comune di Romano di Lombardia

(Provincia di Bergamo)

Area o settore di attività	AREA AFFARI GENERALI
Ufficio Servizio	SEGRETERIA
Responsabile del procedimento	Alcaini Sonia

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL REPORT DI PROCEDURA E CONTESTUALE
AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CUI ALLA MISURA 1.2 DEL PNRR
"ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" - MISSIONE 1 COMPONENTE 1
INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" COMUNI
FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONEU - CIG
A00243737E - CUP I71C22001670006

IL RESPONSABILE AREA AFFARI GENERALI

Premesso che:

- con provvedimento n. 4 del Sindaco in data 31 marzo 2023 alla sottoscritta è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Area Segreteria - Affari Generali, con contestuale attribuzione delle funzioni dirigenziali previste dall'articolo 107, commi 2 e 3 del D. Lgs. 267/2000;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (noto anche come "PNRR") rappresenta lo strumento che dovrà dare attuazione, in Italia, al programma Next Generation EU; lo sforzo di rilancio dell'Italia delineato dal PNRR si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica ed inclusione sociale;

Considerata la grande attenzione, in generale, riservata alla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, sulla piattaforma "PA Digitale 2026" sono stati pubblicati i seguenti avvisi destinati ai Comuni:

- 1) Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni Aprile 2022
- 2) Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" Comuni Aprile 2022
- 3) Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" Comuni Aprile 2022**
- 4) Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" Comuni Aprile 2022
- 5) Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO" Comuni Aprile 2022
- 6) Avviso Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni (Settembre 2022)
- 7) Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Comuni Ottobre 2022;

Rilevato che l'articolo 35 del D.L. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020 ha previsto l'obbligo per le PA di migrare i propri CED verso ambienti Cloud;

Considerato che, dopo un'approfondita analisi, è emersa la possibilità dell'Amministrazione Comunale di Romano di Lombardia di partecipare ai suddetti bandi pubblicati sulla piattaforma "PA Digitale 2026", presentando la propria candidatura;

Vista la deliberazione n. 74 del 23 maggio 2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale la Giunta Comunale ha deliberato di presentare la candidatura del Comune di Romano di Lombardia ai seguenti bandi pubblicati sulla piattaforma "PA Digitale 2026" in materia di digitalizzazione:

1.2 abilitazione al Cloud per le PA Locali;

- 1.4.1. esperienza del cittadino nei servizi pubblici;
- 1.4.3 adozione piattaforma pagoPA;
- 1.4.4 estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE;
- 1.4.3 adozione APP IO;

e ad eventuali ulteriori bandi che nel frattempo fossero stati emanati relativi alla digitalizzazione/informatizzazione della Pubblica Amministrazione riservati ai Comuni, e contestualmente è stato demandato al Responsabile dell'Area Affari Generali il compimento degli atti necessari al perfezionamento di tali candidature;

Accertato che il Comune di Romano di Lombardia ha presentato la candidatura per tutti i bandi emanati in materia di digitalizzazione, ottenendo i relativi finanziamenti per tutti i sette bandi di cui sopra;

Preso atto che:

- il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA locali" Comuni finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;

- l'obiettivo finale per l'investimento 1.2 (milestone e target europei) è quello di portare alla migrazione di 12.464 Pubbliche Amministrazioni locali verso ambienti Cloud certificati; tale migrazione sarà realizzata quando la verifica di tutti i sistemi e dataset e della migrazione delle applicazioni incluse in ciascun piano di migrazione sarà stata effettuata con esito positivo;
- gli interventi finanziabili consistono nell'implementazione di un Piano di migrazione al Cloud (comprensivo delle attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'Amministrazione Comunale;

Ricordato che l'avviso ministeriale prevede:

- il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (*lump sum*) determinato in funzione:
 - a) delle modalità di migrazione al Cloud;
 - b) della classe di popolazione residente nel Comune;
- l'erogazione del contributo forfettario in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività previste dal bando a partire dal 15 ottobre 2022;
- che le attività di cui al finanziamento richiesto siano state avviate a decorrere dal 1^o febbraio 2020;

Dato atto che la scrivente Amministrazione Comunale già da anni si avvale di una forma alternativa di servizio in cloud, denominato "Cloud in House", così come suggerito dall'Amministratore del Sistema Informatico Comunale, poiché, ad oggi, il Web Service utilizzato dal Comune di Romano di Lombardia per la gestione della protocollazione automatica in entrata e in uscita delle pratiche SUAP/SUE non è utilizzabile in abbinamento al servizio "Cloud saas di Halley" e che, pertanto:

- con determinazione n. 286 del 29 aprile 2021 è stato affidato alla società Halley Informatica Srl il servizio Cloud In House per l'anno 2021;
- con determinazione n. 826 del 18 novembre 2021 è stato affidato alla società Halley Informatica Srl il servizio Cloud In House per l'anno 2022;
- con determinazione n. 834 del 28 novembre 2022 è stato affidato alla società Halley Informatica Srl il servizio Cloud In House per l'anno 2023;

Rilevato che sentito l'attuale fornitore della maggior parte dei pacchetti software del Comune di Romano di Lombardia (Halley Informatica S.r.l.) risulta in fase avanzata di realizzazione/già realizzato un nuovo servizio Cloud Saas;

Dato atto che il suddetto fornitore, da preciso obbligo contrattuale, dovrà garantire il corretto funzionamento del web-service ad oggi esistente che garantisce il servizio di protocollazione automatica delle istanze on-line gestite tramite il portale SUE denominato "Web service SOAP" e futuri eventuali ulteriori servizi;

Considerato che il Comune di Romano di Lombardia ha presentato domanda in data 22 dicembre 2022 con riferimento all'avviso pubblico di cui alla misura 1.2, come sopra meglio specificato, ed è risultato destinatario di un finanziamento di Euro 252.118,00 con CUP I71C22001670006, giusto decreto di finanziamento n. 85 - 4 / 2022 - PNRR - 2023, notificato in data 8 marzo 2023 (protocollo comunale n. 8.299);

Rilevato, in ultimo, che il Comune migrerà n. 14 servizi avvalendosi del modello di migrazione "Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud", come delineato nella Strategia Nazionale per il Cloud;

Tenuto conto che l'Ente deve contrattualizzare il fornitore entro 9 mesi dalla notifica del decreto di finanziamento, fatte salve eventuali proroghe concesse con Decreto del Capo Dipartimento per la Trasformazione Digitale, ora determinato nel 2 marzo 2024;

Rilevando quindi la necessità di procedere all'individuazione dell'operatore economico in possesso dei requisiti previsti nel medesimo bando PNRR, cui affidare il servizio in oggetto, è stata avviata la procedura di scelta del contraente;

Rilevato che il nuovo Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs 36/2023), con i relativi allegati, è entrato in vigore il 1^o aprile 2023, sebbene le sue disposizioni, come disposto dall'articolo 229 del medesimo decreto, hanno acquistato efficacia dal 1^o luglio 2023 e sebbene sia previsto un periodo transitorio fino al 31 dicembre 2023, con estensione della vigenza di alcune disposizioni del precedente Codice (D.Lgs 50/2016), del decreto Legge semplificazioni (D.L. 76/2020) e del decreto Legge semplificazioni-bis (D.L. 77/2021);

Atteso che il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, prevede, tra l'altro che:

- nel programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali previsto al comma 3 dell'articolo 37 del del D.Lgs 36/2023 vanno obbligatoriamente riportati gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b) pari ad Euro 140.000,00 e che pertanto l'importo del presente affidamento (inferiore ad Euro 140.000,00) non comporta l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi;
- in caso di affidamenti diretti non è applicabile l'esclusione automatica (*articolo 54, comma 1, secondo periodo*);

Vista la propria precedente determinazione n. 573 del 4 agosto 2023 con cui:

- è stato approvato il capitolato tecnico che disciplina il servizio di cui alla misura 1.2 del PNRR "Abilitazione al Cloud per le PA Locali";
- si è dato avvio alla procedura per affidare direttamente il servizio di cui alla misura 1.2 del PNRR "Abilitazione al Cloud per le PA Locali" finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU - CIG A00243737E - CUP I71C22001670006, con il criterio del minor prezzo rispetto a quello posto a base dell'affidamento, pari ad Euro 13.400,00 oltre I.V.A. di legge, come previsto dall'articolo 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1 della L. 11 settembre 2020, n. 120, mediante offerta da formularsi a prezzi unitari tramite la piattaforma e-Procurement Sintel della Centrale di Committenza della Regione Lombardia, Aria Spa;
- è stato assunto l'impegno di spesa 735-2023 sul capitolo 420/50 "PNRR - CONTRIBUTO PER SPESE PRESTAZIONI DI SERVIZI TRANSAZIONE DIGITALE ABILITAZIONE CLOUD-PNRR CODICE CUP I71C22001670006 - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTI 1.2" del bilancio di previsione 2023/2025, esercizio contabile 2023;

Dato atto che, dovendo procedere all'affidamento del servizio di cui alla misura 1.2 del PNRR "Abilitazione al Cloud per le PA Locali" Comuni, si è accertato che l'acquisizione di tale servizio non rientrasse tra i casi nei quali i Comuni sono obbligati ad utilizzare le convenzioni Consip di cui alla Legge 488/1999, ma esclusivamente ad utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (articolo 26, comma 3 della Legge 488/1999 ed articolo 1, comma 449 della Legge 296/2006), laddove tali convenzioni fossero attive e pertinenti con il servizio oggetto dell'affidamento;

Posto che è stato verificato che non risultasse attiva o in fase di attivazione alcuna convenzione CONSIP S.p.a. o della Centrale Regionale di Committenza riguardante il servizio che l'Amministrazione Comunale di Romano di Lombardia doveva acquisire e, pertanto, per tale ragione non è stato possibile utilizzare tale procedura, né tanto meno effettuare alcuna comparazione qualità/prezzo;

Visto il comma 1 dell'articolo 10 del D.L. 176/2022, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 13 gennaio 2023, n. 6, che così prevede "*All'articolo 1, comma 1, lettera a), del*

decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: “L’obbligo di cui al periodo precedente per i comuni non capoluogo di provincia è da intendersi applicabile alle procedure il cui importo è pari o superiore alle soglie di cui all’articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120” e pertanto autorizza i Comuni non capoluogo di provincia per gli interventi, finanziati in tutto o in parte con i fondi PNRR e PNC, ad effettuare affidamenti diretti fino a 139.000,00 Euro per l’acquisto di servizi e forniture, in deroga a quanto previsto dall’articolo 52 del D.L. 77/2021;

Rilevato che l’intervento in argomento è finanziato con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/40 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nonché dal PNC (finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU) e che pertanto trovano applicazione le disposizioni dell’articolo 47, 48, 50 del D.L. 77/2021 in materia di contratti pubblici;

Accertato che non vi è il cd. “doppio finanziamento” di cui all’articolo 9 del Regolamento UE n. 241/2021;

Accertato che il Comune di Romano di Lombardia:

- risulta iscritto al n. 0000193973 dell’Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA);
- ha acquisito un livello di qualificazione nel settore dei Lavori Pubblici “L3”;
- ha acquisito un livello di qualificazione nel settore dei servizi e forniture “SF1”;

Richiamato l’articolo 1 comma 450 della L. 296/2006, così come modificato dall’articolo 7, comma 2 della L. 94/2012, dall’articolo 22, comma 8 della L. 114/2014 e dalla L. 145/2018, che prevede l’obbligo di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad Euro 5.000,00 ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario, nonché di utilizzare mezzi di comunicazione elettronici nelle procedure di aggiudicazione;

Vista la lettera protocollo comunale n. 31.185 del 25 settembre 2023, con la quale, tramite la piattaforma e-Procurement Sintel della Centrale di Committenza della Regione Lombardia, Aria S.p.A., la società Halley Informatica S.r.l. è stata invitata a presentare la propria migliore offerta;

Accertato che, entro il termine previsto nella richiesta di offerta (le ore 11:00 del giorno 6 ottobre 2023), l’offerta della società Halley Informatica S.r.l. risultava regolarmente pervenuta;

Rilevato, come risulta dal Report della procedura informatica, che è stata formulata la proposta di aggiudicazione a favore della società Halley Informatica S.r.l., che ha offerto un ribasso percentuale dello 0,679% (zero virgola seicentoseptantanove millesimi per cento) sull’importo complessivo posto a base dell’affidamento;

Rilevato che, ai sensi dell’articolo 17, comma 5 del D.Lgs. 36/2023, dopo aver verificato il possesso dei requisiti autocertificati in sede di partecipazione alla procedura è possibile disporre l’aggiudicazione dell’appalto, aggiudicazione che è immediatamente efficace;

Accertato che il Comune di Romano di Lombardia ha provveduto a verificare, con esito positivo, il possesso da parte della società Halley Informatica S.r.l. dei requisiti di capacità giuridica (ex articolo 94 del D.Lgs. 36/2023) attraverso il sistema Fascicolo virtuale dell’operatore economico (FVOE) e, in autonomia, ha richiesto alle Amministrazioni Certificanti la trasmissione di quei certificati ad oggi non disponibili nel sistema AVCPASS/FVOE;

Dato atto che:

- con riferimento al Certificato dei Carichi Pendenti non è stato possibile ad oggi acquisire tale

- certificato con riferimento a tutti i soggetti di cui all'articolo 94, comma 3 del D.Lgs 36/2023;
- l'articolo 8, comma 1 lettera a) del D.L. 76/2020 prevede che *“è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura”*;
 - la disposizione di semplificazione di cui sopra continua ad applicarsi fino a tutto il 31 dicembre 2023 limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC (articolo 14, comma 4 D.L. 13/2023);

e che pertanto si ritiene di disporre l'aggiudicazione e la successiva esecuzione del contratto anche in pendenza dell'acquisizione dei Certificati di cui sopra, restando inteso che qualora le risultanze di tali certificati dovessero contrastare con il contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese in fase di presentazione dell'offerta, l'aggiudicazione sarà revocata, il contratto sarà risolto ipso jure per colpa dell'affidatario e si provvederà alla conseguente denuncia penale;

Dato atto che l'offerta presentata risulta congrua e, conseguentemente, si può procedere ad assumere formale atto di aggiudicazione;

Visto l'articolo 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 ed in particolare:

1. il comma 65 che pone le spese di funzionamento dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, ora Autorità Nazionale Anticorruzione, a carico del mercato di competenza, per la parte non coperta dal finanziamento a carico del bilancio dello Stato;
2. il comma 67 il quale dispone che l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, ora Autorità Nazionale Anticorruzione, ai fini della copertura dei costi relativi al proprio funzionamento, determina annualmente l'ammontare delle contribuzioni dovute dai soggetti pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza, nonché le relative modalità di riscossione;

Vista la deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 621 del 20 dicembre 2022, secondo cui le Stazioni Appaltanti, relativamente all'anno 2023, sono tenute al pagamento di una contribuzione, commisurata al valore dell'appalto da avviare, solo per le procedure di selezione del contraente di importo superiore a 40.000,00 Euro e che pertanto per la procedura in argomento non è stato necessario effettuare, a favore della suddetta Autorità, alcun versamento, ma esclusivamente acquisire presso il sistema SIMOG (Sistema Informativo di Monitoraggio della Contribuzione) il Codice Identificativo Gara (C.I.G.);

Rilevato che si è provveduto ad acquisire presso il sistema SIMOG (Sistema informativo di Monitoraggio della Contribuzione) il seguente CIG: A00243737E;

Dato atto che non sussistono cause di incompatibilità e conflitto d'interesse in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'articolo 6-bis della Legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, dell'articolo 7 del D.P.R. 62/2013, nonché dell'articolo 16 del D.Lgs 36/2023;

Visto il Regolamento di Contabilità del Comune;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 27 aprile 2023, esecutiva ai sensi di legge;

Visto il Bilancio di Previsione 2023/2025, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 27 aprile 2023, esecutiva ai sensi di legge;

Visti inoltre:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*) e il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*);
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (*Codice dei contratti pubblici*);
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*);
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (*Codice dell'amministrazione digitale*);
- il Regolamento 12 febbraio 2021, n. 2021/241/UE (*Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza*);
- la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 (*Legge finanziaria 2000*) e la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (*Legge finanziaria 2007*);
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*);
- il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 (*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*) convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77 (*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*), convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;

Dato atto che la spesa trova copertura finanziaria agli interventi più avanti indicati;

Accertata, ai sensi dell'articolo 9 del D.L. 78/2009, previa verifica da parte del Responsabile Finanziario, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione della presente determinazione con lo stanziamento di bilancio, in termini di disponibilità di cassa con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

1. di approvare il Report della procedura informatica, inerente la procedura di affidamento diretto del servizio di cui alla misura 1.2 del PNRR "Abilitazione al Cloud per le PA Locali" da dove si evince che è stata formulata proposta di aggiudicazione a favore della società Halley Informatica S.r.l. che ha offerto un ribasso percentuale dello 0,679% (zero virgola seicentosettantanove millesimi per cento) sull'importo complessivo posto a base dell'affidamento;
2. di affidare pertanto, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1 della L. 11 settembre 2020, n. 120, il servizio in oggetto a favore della società Halley Informatica S.r.l., per un importo complessivo posto a base dell'affidamento pari ad Euro 13.310,00 oltre I.V.A. di legge, comprendente anche il canone di manutenzione e di mantenimento dei servizi di che trattasi per l'anno successivo alla messa in esercizio del Cloud Saas ed i costi di formazione;
3. di impegnare la spesa relativa per un importo di Euro 16.238,20 I.V.A. compresa sul bilancio di previsione 2023/2025, come di seguito indicato, trasformando in sub-impegno l'impegno contabile assunto con la precedente determina a contrarre (impegno n. 735-2023 assunto sul capitolo 420/50):

Spesa da impegnare	Anno	Descrizione intervento	CIG
---------------------------	-------------	-------------------------------	------------

Euro 16.238,20	2023	Capitolo 420.50	A00243737E
Descrizione			
Servizio di cui alla misura 1.2 del PNRR “Abilitazione al Cloud per le PA Locali” Comuni CIG: A00243737E CUP: I71C22001670006 FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU			

che sarà liquidata a fronte di regolare fattura;

4. di dare atto che:

- il servizio oggetto dell’affidamento ricomprende tutte le attività necessarie alla predetta migrazione al cloud, il canone per il primo anno successivo alla messa in esercizio del cloud SaaS, oltre che la realizzazione di un piano formativo avente una durata non inferiore a quindici (15) ore ed il trasferimento della banca dati su Datacenter Halley certificati;
- la presente determinazione rispetta le disposizioni dell’articolo 26, comma 3 della Legge 488/1999 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto il servizio in argomento non rientra tra quelli espletabili mediante l’adesione al sistema convenzionale "Consip Acquisti", né tanto meno possono essere utilizzati i parametri prezzi-qualità, in quanto non risultano attive convenzioni riguardanti servizi comparabili con quello da affidare;
- l’aggiudicazione relativa al servizio in argomento deve intendersi efficace dalla data del presente provvedimento per le motivazioni nelle premesse riportate (ex comma 5 dell’articolo 17 del D.Lgs 36/2023), con obbligo di dare avvio alle prestazioni contrattuali alla data risultante dal verbale di avvio dell’esecuzione, disposta dal direttore dell’esecuzione;
- la società Halley Informatica S.r.l. sarà tenuta a rispettare tutti gli obblighi di cui all’articolo 3 della Legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, l’accertamento dell’inosservanza dei quali produrrà la risoluzione del rapporto contrattuale instaurato;
- il presente affidamento si concluderà mediante corrispondenza, secondo l’uso commerciale, consistente in uno scambio di lettere, cui sarà allegata la dichiarazione resa, ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale si attesta il rispetto di tutte le disposizioni contenute nei commi 3 e 3-bis dell’articolo 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni, in materia di acquisizione di beni e servizi;
- ai sensi della lettera d), comma 3 dell’articolo 18 del D.Lgs 36/2023 per la conclusione del procedimento di cui al precedente punto (contratti di importo inferiore alle soglie europee, ai sensi dell’articolo 55, comma 2 del D.Lgs 36/2023) non si applica il termine dilatorio dei trentacinque giorni;

5. di trasmettere il presente atto al Responsabile del Servizio Finanziario per l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 147/bis, comma 1 e 151, comma 4 del D.Lgs 267/2000 ed affinché proceda a ridurre il precedente impegno n. 735-2023 sul capitolo 420.50 del valore del ribasso offerto in fase di affidamento (pari ad Euro 109,80);

6. di dare atto che, ai sensi dell’articolo 18, comma 1, secondo periodo del D. Lgs 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell’articolo 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

7. di dare atto che allorquando sarà liquidato il finanziamento di Euro 252.118,00 con CUP I71C22001670006– CIG A00243737E, giusto decreto di finanziamento n. 85 - 4 / 2022 - PNRR - 2023, notificato in data 8 marzo 2023 (protocollo comunale n. 8.299), si provvederà ad adottare

specifico atto di accertamento dell'entrata alla risorsa 550/10.

Il Responsabile di Area

F.to Sonia Alcaini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 18-11-2023 al giorno 03-12-2023.

Li 18-11-2023

IL MESSO COMUNALE
F.to Dacio Maria

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.